

## STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto  
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210  
sito: [www.studiogpc.it](http://www.studiogpc.it)

Rovereto, 29 gennaio 2020.

### CIRCOLARE 06/2020

#### IL NUOVO CREDITO RICERCA E SVILUPPO

*Rif. normativi:*

- Legge n. 160/2019.

*Gentile Cliente,*

*la Legge di Bilancio 2020 ha introdotto una nuova tipologia di credito d'imposta avente ad oggetto Ricerca e Sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative.*

## Nuovo credito R&S

### Credito ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e attività innovative

La Legge di Bilancio 2020 ha terminato anticipatamente il credito ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del DL n. 145/2013, che nelle intenzioni originarie avrebbe dovuto trovare applicazione anche per l'anno 2020.

Al suo posto è stato introdotto, uno specifico credito d'imposta per gli investimenti effettuati in (i) ricerca e sviluppo, (ii) innovazione tecnologica 4.0 e in (iii) altre attività innovative.

Tale beneficio riguarderà, come già detto, le attività di:

- i. **ricerca e sviluppo**, cioè di attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico;
- ii. **innovazione tecnologica**, cioè attività, diverse da quelle di ricerca e sviluppo, finalizzate a realizzare prodotti e processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati;
- iii. **attività innovative**, cioè attività di design e ideazione estetica svolte da imprese del settore tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, del mobile/arredo e della ceramica per la concezione e la realizzazione di nuovi prodotti o campionari.

Sono agevolabili le spese per:

- **il personale impiegato per ciascuna attività**. Per i soggetti di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego e in possesso di una specifica laurea (differenziata a seconda della tipologia di attività), assunti a tempo indeterminato ed impiegati esclusivamente nella specifica attività agevolabile, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del relativo ammontare;
- **le quote di ammortamento, canoni di leasing e affitto e altre spese relative ai beni materiali mobili** e, per le attività di R&S e di innovazione tecnologica, ai software utilizzati, per l'importo deducibile, nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese per il personale impiegato nella specifica attività;
- solo per l'attività di ricerca e sviluppo, le **quote di ammortamento** relative all'**acquisto da terzi di privative industriali relative a un'invenzione industriale/biotecnologica/topografia di prodotto/semiconduttori/nuova varietà vegetale**, nel limite massimo complessivo di € 1.000.000 purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per la specifica attività;
- **le spese per contratti** aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissionario della specifica attività ammissibile al credito d'imposta;
- **le spese per servizi di consulenza** ed equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della specifica attività agevolabile, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari;
- **le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi**, impiegati nella specifica attività agevolabile, nel limite massimo pari al 30% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari.

Il credito d'imposta è riconosciuto in maniera differente a seconda dell'attività svolta:

- i. per attività di ricerca e sviluppo → 12% della base di calcolo, nel limite massimo di € 3 Mln;
- ii. per attività di innovazione tecnologica → 6% della base di calcolo, nel limite massimo di € 1,5 Mln;  
per attività di innovazione tecnologica finalizzata a realizzare prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente rigenerati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o innovazione digitale 4.0 → 10% della base di calcolo, nel limite massimo di € 1,5 Mln
- iii. per attività innovative → 6% della base di calcolo, nel limite massimo di € 1,5 Mln.

Il beneficio può spettare anche per più attività agevolabili nello stesso periodo d'imposta, a condizione che i progetti e le spese di ciascuna attività siano separati analiticamente, nel limite dei massimali sopraindicati.

Il credito d'imposta sarà utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24 in 3 quote annuali di pari importo, utilizzabile dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, previo ottenimento dell'apposita certificazione del revisore attestante l'effettivo sostenimento delle spese.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in

aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a € 5.000, fermi restando comunque i predetti limiti massimi agevolabili.

Il responsabile delle attività aziendali deve predisporre una relazione tecnica illustrante le finalità, i contenuti ed i risultati delle attività ammissibili. Per le attività commissionate a terzi, la relazione deve essere rilasciata dal soggetto che esegue tali attività.

Il credito d'imposta risultante non è tassato ai fini IRPEF, IRES e IRAP, non può essere trasferito o ceduto e non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi.

\*\*\*\*\*

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

\*\*\*\*\*